



## Candidatura N. 40266 2775 del 08/03/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità

### Sezione: Anagrafica scuola

#### Dati anagrafici

<b>Denominazione</b>	SMS G.CARDUCCI - CATANIA
<b>Codice meccanografico</b>	CTMM031002
<b>Tipo istituto</b>	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
<b>Indirizzo</b>	VIA SUOR M. MAZZARELLO 35
<b>Provincia</b>	CT
<b>Comune</b>	Catania
<b>CAP</b>	95128
<b>Telefono</b>	095448160
<b>E-mail</b>	CTMM031002@istruzione.it
<b>Sito web</b>	www.carduccict.gov.it
<b>Numero alunni</b>	554
<b>Plessi</b>	CTMM031002 - SMS G.CARDUCCI - CATANIA



## Sezione: Autodiagnosi

### Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5A Competenze trasversali	Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Innalzamento dei livelli delle competenze in base ai moduli scelti Potenziamento dello spirito di iniziativa, della capacità di risolvere problemi, della creatività e della promozione dell'autonomia

## Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 40266 sono stati inseriti i seguenti moduli:

### Riepilogo moduli - 10.2.5A Competenze trasversali

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Promozione della cultura d'impresa, dello spirito di iniziativa, della cultura del successo/fallimento e consapevolezza della responsabilità sociale	Facciamo impresa	€ 4.561,50
Rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di un'idea progettuale	Realizziamo una start up	€ 5.082,00
	<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 9.643,50</b>

## Articolazione della candidatura

### 10.2.5 - Competenze trasversali

#### 10.2.5A - Competenze trasversali

#### Sezione: Progetto

#### Progetto: A scuola d'impresa

<b>Descrizione progetto</b>	Il progetto intende proporre agli alunni il percorso che porta da un'idea ad un'impresa etica e solidale.

#### Sezione: Caratteristiche del Progetto

#### Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

La scuola secondaria di primo grado "G. Carducci" è frequentata da alunni che provengono da diverse parti della città e dall' hinterland poiché l'istituto è ubicato in una zona ricca di uffici e di esercizi commerciali per cui i genitori trovano conveniente iscrivere i figli presso una scuola vicina alla propria sede di lavoro.

Nello stesso territorio sorgono asili nido, scuole primarie e secondarie pubbliche e private, palestre, piscine e centri di aggregazione. Nonostante il livello socio-economico molto variegato, si evidenziano problematiche inerenti soprattutto alla sfera socio-affettivo-emozionale che porta una parte, anche se ridotta, della popolazione scolastica ad insuccesso scolastico e a problemi legati alla sfera relazionale e sociale. Son presenti diversi alunni immigrati con problemi di inserimento.

### **Obiettivi del progetto**

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

Gli interventi formativi previsti nel presente progetto, coerentemente al RAV e al PDM d'istituto e alle finalità del PON "Per la scuola" 2014-2020, intendono promuovere negli studenti l'autonomia e lo spirito d'iniziativa al fine di favorire il loro percorso di crescita e le prospettive lavorative future.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono legati all'educazione all'imprenditorialità attraverso attività volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione all'educazione degli alunni alla cultura d'impresa come organizzazione in tutte le sue varie forme e declinazioni, al rischio imprenditoriale, al ciclo di vita e all'etica e alla realtà delle Start-up. Inoltre, si vuole:

- Promuovere la formazione della personalità dell'alunno, soggetto in grado di operare scelte, individuare ed interiorizzare valori.

- Favorire lo sviluppo delle capacità di comprendere, comunicare, fare, decidere, progettare, creare.

### **Caratteristiche dei destinatari**

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Gli studenti destinatari degli interventi sono quelli che presentano difficoltà nella sfera cognitiva ed emotivo-relazionale, che non hanno ancora acquisito un metodo di lavoro che consenta loro di essere autonomi nell'organizzazione, di rendere organico il proprio sapere, di riutilizzare in altri contesti le competenze acquisite, di prefigurarsi gli esiti dello studio, di trovare soluzioni personali.

Inoltre, nella partecipazione alle attività educativo-didattiche saranno privilegiati i ragazzi che si rapportano in maniera non adeguata con i coetanei, che assumono nell'ambito del lavoro di gruppo un ruolo non del tutto produttivo, che tendono a prevaricare o ad emarginarsi. Inoltre, sarà posta attenzione agli studenti che potenzialmente tendono ad assumere ruolo di leadership negativa che può sfociare poi in atti di bullismo e/o di cyber bullismo.

### **Apertura della scuola oltre l'orario**

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sera, di sabato, nel periodo estivo.

Il progetto propone di impegnare gli alunni oltre il normale tempo scuola antimeridiano. Pertanto, le attività verranno organizzate in aggiunta alle ordinarie attività curriculari in modo da consentire agli studenti di permanere nell'ambiente scolastico in maniera nuova e coinvolgente. Le attività si svolgeranno per due ore pomeridiane, di norma per una volta alla settimana. L'apertura degli spazi scolastici agli alunni e alle famiglie, a tutto il territorio sarà un indispensabile momento di crescita per il territorio. Sarà prevista anche la creazione di momenti di condivisione familiare, del prodotto finale del percorso svolto dai figli, ciò allo scopo di consentire una corresponsabilità educativa scuola- famiglia e permettere di favorire il dialogo educativo tra adulti e preadolescenti.

### **Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni**

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, ecc...).

Il progetto trarrà beneficio dalla collaborazione con enti e associazione che da tempo già collaborano con la scuola attraverso azioni sinergiche efficaci. La rete realizzerà interventi di sostegno per rimuovere le cause che possono predisporre alla dispersione scolastica e all'abbandono, prevenendo i disturbi e le difficoltà di apprendimento in collaborazione con la famiglia. Pertanto, sarà costante il dialogo con i Servizi Sociali del Comune di Catania, con l'ASP e con altri attori. Inoltre, le scuole pubbliche in rete e la collaborazione con i soggetti privati del territorio permetteranno la realizzazione di eventi in situazione in cui potranno essere sperimentati i contenuti proposti e realizzate attività didattiche attraverso modalità di apprendimento "informale" e attività laboratoriali.

### **Metodologie e Innovatività**

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva ( ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto; quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio ( ad es. numero di studenti coinvolti; numero di famiglie coinvolte, ecc.).

La proposta progettuale intende favorire l'introduzione di approcci innovativi e si fonda su buone pratiche già sperimentate. Le attività previste nei moduli intendono migliorare la qualità formativa allo scopo di produrre cambiamenti raggiungibili e condivisibili. Le buone pratiche da trasferire e condividere sono basate sull'approccio non formale, del learning by doing in quanto gli incontri avverranno in spazi formativi non frontali e non formali, ma laboratoriali e gli studenti verranno coinvolti attraverso metodologie innovative e accattivanti, quali role playng, cooperative learning, simulando, anche grazie alle Nuove tecnologie informative, la realtà. Le metodologie pertanto saranno quelle " non formali" che consentiranno alla scuola di collaborare in modo attivo con la del territorio e si cercherà di puntare a migliorare la qualità delle competenze degli studenti.

### **Coerenza con l'offerta formativa**

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione

Il PTOF della scuola "Carducci" prevede un incremento della didattica laboratoriale per cui le attività dei moduli spingeranno ad attività collaborative, cooperative learning, peer education, problem solving, classi aperte e gruppi di livello affinché, indirettamente, si possa rinnovare la metodologia di insegnamento. La proposta progettuale rafforzerà l'interazione con il territorio, con i percorsi orientativi, in ingresso, in itinere e in uscita. Il presente progetto si raccorda col PTOF della scuola con progetti finalizzati:

- al potenziamento delle capacità logico-matematiche
- allo sviluppo delle competenze digitali applicate alla didattica;
- all'ampliamento delle competenze linguistiche in lingua Inglese.
  
- all'orientamento all'etica d'impresa, ovvero un'educazione ai comportamenti che un imprenditore deve assumere affinché l'attività imprenditoriale risulti sostenibile eticamente.

### **Inclusività**

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

L'inclusione di alunni con BES è volta alla crescita personale e sociale della persona dell'alunno ed ha quale fine principale la realizzazione in prospettiva dell'innalzamento della qualità della sua vita favorendo lo sviluppo del concetto di autoefficacia, di sentimenti di autostima e il conseguimento delle competenze necessarie a vivere in contesti di esperienza comuni. I docenti adotteranno strategie di insegnamento con l'utilizzo di metodologie didattiche adattate e personalizzate che terranno conto della pluralità dei soggetti. Inoltre, sarà posta attenzione alla valorizzazione della vita sociale, al conseguimento da parte degli alunni delle competenze routinarie con strategie quali l'apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi, peer tutoring. Per rispondere alle diverse esigenze formative degli alunni sarà favorito, quindi, un sostegno ampio e diffuso stimolando negli studenti la creazione di relazioni sociali positive, favorendo esperienze collaborative in cui gli studenti, mentre apprendono e sviluppano abilità, sono responsabilizzati a lavorare con e per i compagni svantaggiati.

### **Promozione di una didattica attiva e laboratoriale**

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e la collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

Sarà favorito un approccio didattico basato sul fare, sulla rielaborazione, sul confronto relativo ai processi e sui prodotti sviluppati operando nel campo dell'esperienza stimolando la curiosità per far cogliere agli studenti il senso e il significato delle attività svolte, sperimentando situazioni concrete e di problem-solving. L'esperto creerà le condizioni affinché lo studente possa imparare anche per imitazione, ma soprattutto dall'interazione con i compagni in un continuo scambio ad agevolare l'acquisizione di modelli mentali e buone pratiche. Si favoriranno momenti di lavoro cooperativo e collaborativo per il raggiungimento di obiettivi comuni affinché gli allievi possano abituarsi a coordinare le competenze che ognuno deve mettere in gioco, riconoscere una leadership, dividersi i compiti, comprendere come nel gruppo il successo di uno è il successo di tutti. Si darà spazio alla discussione, e al brainstorming, in cui l'insegnante sarà moderatore, ma successivamente potrebbe essere sostituito a turno dagli allievi in questo ruolo.

Le attività previste renderanno, quindi, l'allievo protagonista del proprio apprendimento attraverso un approccio del *learning by doing*.

### **Impatto e sostenibilità**

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

Durante l'intera durata del progetto sarà realizzata un'azione di monitoraggio con la raccolta sistematica di informazioni e dati sulla realizzazione delle attività formative.

Le competenze acquisite dagli alunni saranno valutate in base al percorso di apprendimento sviluppato lungo la durata del progetto; in particolare, sarà prevista la realizzazione di un elaborato finale consistente nel Business Model Canvas e nel Business Plan relativi alla Start-up simulata.

Nello specifico, il Business Model Canvas consiste in uno strumento strategico che utilizza il linguaggio visuale per creare e sviluppare modelli di business innovativi e consente di rappresentare visivamente il modo in cui un'azienda crea, distribuisce e cattura valore.

Il Business Plan è un documento che sintetizza i contenuti e le caratteristiche di un progetto imprenditoriale (business idea) ed è utilizzato sia per la pianificazione e gestione aziendale che per la comunicazione esterna. I due documenti saranno sintetizzati in una presentazione digitale.

Si valuterà, quindi, la coerenza degli elaborati rispetto all'Idea di Business sviluppata dagli alunni e la loro adesione alla corretta applicazione di tali strumenti imprenditoriali.

### **Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio**

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practices).

Il progetto sarà pubblicizzato attraverso il sito della scuola e la pagina di Facebook dell'istituto. La disseminazione delle "buone pratiche" realizzate saranno socializzate al territorio attraverso workshop a conclusione delle attività e visionabili in una specifica "Gallery" che sarà realizzata nel sito della scuola.

Tutte le attività di informazione e comunicazione contribuiranno a:

- informare e coinvolgere i destinatari/beneficiari del progetto che verranno messi in "rete";
- accrescere la visibilità del progetto sul territorio interessato, farne conoscere le attività le azioni, i risultati e le attività che verranno svolte all'interno dei moduli anche nell'ottica di una sua replicabilità e/o trasferimento dei risultati;
- Supportare l'implementazione del progetto attraverso un efficace sistema di comunicazione interno volto ad alimentare e semplificare la collaborazione interna tra i partner di progetto e le attività di gestione.

Al termine del progetto la scuola organizzerà un evento pubblico, al quale parteciperanno i genitori dei ragazzi e la cittadinanza, e attraverso dimostrazioni, foto, video e racconti, i partecipanti all'evento potranno scoprire il progetto realizzato e diffondere così le buone pratiche della scuola.

### **Attenzione alla dimensione della sostenibilità di impresa**

Indicare come il progetto intende prestare attenzione alla dimensione della sostenibilità di impresa dal punto di vista sociale, economico, ambientale.

Gli alunni saranno guidati a gestire una simulazione d'impresa un modello di "fare impresa" che valorizzi la dimensione dell'utile non semplicemente come "profitto" ma come utilità di un'impresa nel sociale capace di coniugare il rispetto per l'ambiente con la solidarietà e il bene comune mettendo al centro di tutto la "persona". Inoltre, sarà posta particolare attenzione allo sviluppo del senso dell'imprenditorialità, dello spirito di iniziativa, della capacità di assumere responsabilità solidali e di agire nell'ambito imprenditoriale con una visione sociale in cui l'uomo sia posto al centro anche delle attività economico-sociali facendo acquisire agli allievi comportamenti di rispetto nei confronti della società incentivando l'acquisizione di adeguate competenze di cittadinanza attiva e globale.



## Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Nessun progetto collegato.

## Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Nessuna collaborazione inserita.

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

## Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

## Sezione: Riepilogo Moduli

### Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Facciamo impresa	€ 4.561,50
Realizziamo una start up	€ 5.082,00
<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 9.643,50</b>

## Sezione: Moduli

### Elenco dei moduli

**Modulo: Promozione della cultura d'impresa, dello spirito di iniziativa, della cultura del successo/fallimento e consapevolezza della responsabilità sociale**

**Titolo: Facciamo impresa**

### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	Facciamo impresa



**Descrizione  
modulo**

Struttura e obiettivi didattico/formativi del modulo

Gli obiettivi del modulo rientrano nella macro area dell'educazione all'imprenditorialità intesa come educazione degli alunni alla cultura dell'impresa e del "saper fare" impresa, con focus particolare sul concetto di impresa come organizzazione in tutte le sue varie forme e declinazioni, al rischio imprenditoriale, al ciclo di vita dell'impresa, all'etica d'impresa e alla realtà delle Start-up.

Gli alunni impareranno a sviluppare un'idea imprenditoriale, simulando la creazione di una Start-up mediante la corretta applicazione degli appositi strumenti manageriali e imprenditoriali; inoltre, apprenderanno a lavorare singolarmente o in gruppo, sviluppando lo spirito di cooperazione e di competitività, sperimentando praticamente anche la coopetition e apprenderanno, inoltre, i temi tipici dei conflitti d'impresa e svilupperanno contestualmente capacità di problem solving.

Gli alunni, quindi, saranno chiamati a prendere decisioni autonome riguardo le modalità di nascita di una Start-up, le decisioni di finanziamento e di investimento da attuare, valutandone correttamente i rischi anche in relazione al settore considerato che, per il presente modulo, sarà relativo al settore terziario.

I contenuti

Saranno proposti i seguenti contenuti: i concetti base della finanza, ovvero la Corporate Governance, le fonti di finanziamento e di investimento; il connubio con la Corporate Strategy, ovvero le tecniche strategiche di impresa. Gli alunni, in aggiunta, apprenderanno anche le tecniche di base del marketing, colonna portante della vita d'impresa.

Metodologie didattiche

Metodologicamente, dopo una prima fase di approccio e di acquisizione delle conoscenze teoriche, gli alunni saranno coinvolti attivamente nel loro processo di apprendimento poiché dovranno sviluppare le proprie idee di business e tradurle praticamente in strumenti imprenditoriali.

Le metodologie applicate saranno: presentazioni multimediali per quanto concerne l'approccio alle basi teoriche della Corporate Strategy, del Financial Management e del Marketing; il Cooperative Learning e il Learning-by-Doing all'interno della realizzazione della "Start-up simulata"; il role play per quanto riguarda il problem solving dei conflitti di impresa.

Nello specifico, affinché gli alunni possano individuare correttamente le relazioni intercorrenti fra impresa ed ambiente competitivo, apprendere le basi delle logiche di funzionamento dell'impresa, individuare la strategia più adatta, selezionare le fonti di finanziamento e gli investimenti più convenienti, ci si avvarrà dell'esperienza dei lavori di gruppo dove impareranno ad interagire con i propri compagni e a sperimentare le dinamiche di team building and enhancing.

In particolare, rendendo gli studenti partecipi e artefici del proprio apprendimento, riuscendo a dare dei feedback incentivanti all'impegno e alla fiducia in se stessi, verrà stimolata la motivazione allo studio e al saper fare.

Inoltre, tramite la mediazione didattica "attiva" si impartiranno i fondamenti delle modalità didattiche del Learning-by-Doing e del Cooperative Learning, all'uopo di favorire la motivazione e il coinvolgimento attivo nello studio, oltre che il rafforzamento delle competenze sociali e relazionali.

Risultati attesi

Al termine del percorso gli alunni saranno in grado di:

- partecipare, collaborare e cooperare con impegno e senso di responsabilità ad un progetto comune;
- utilizzare più media e linguaggi
- inserire l'apprendimento in contesti realistici e rilevanti attraverso gli strumenti di simulazione
- promuovere l'autoconsapevolezza del processo di costruzione della conoscenza e la collaborazione tra pari

Modalità di verifica e valutazione ecc.

Le competenze acquisite dagli alunni saranno valutate in base al percorso di apprendimento sviluppato lungo la durata del progetto; in particolare, sarà prevista la realizzazione di un elaborato finale consistente nel Business Model Canvas e nel



	<p>Business Plan relativi alla Start-up simulata.</p> <p>Nello specifico, il Business Model Canvas consiste in uno strumento strategico che utilizza il linguaggio visuale per creare e sviluppare modelli di business innovativi; consente di rappresentare visivamente il modo in cui un'azienda crea, distribuisce e cattura valore. Infatti, esso è un potente framework all'interno del quale sono rappresentati sotto forma di blocchi i 9 elementi costitutivi di un'azienda.</p> <p>Il Business Plan è un documento che sintetizza i contenuti e le caratteristiche di un progetto imprenditoriale (business idea). Viene utilizzato sia per la pianificazione e gestione aziendale che per la comunicazione esterna, in particolare verso potenziali finanziatori o investitori. Infine, i due documenti saranno sintetizzati in una presentazione digitale.</p> <p>Si valuterà, quindi, la coerenza degli elaborati rispetto all'Idea di Business sviluppata dagli alunni e la loro adesione alla corretta applicazione di tali strumenti imprenditoriali. Inoltre, si guarderà all'originalità e alla possibilità di applicare in concreto l'Idea di Business, ovvero la sua aderenza alla realtà territoriale.</p> <p>Infine, si valuterà la capacità degli alunni di esporre oralmente la propria Idea di Business, simulando una presentazione aziendale.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	12/02/2018
<b>Data fine prevista</b>	10/12/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Promozione della cultura d'impresa, dello spirito di iniziativa, della cultura del successo/fallimento e consapevolezza della responsabilità sociale
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	CTMM031002
<b>Numero destinatari</b>	15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Facciamo impresa

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	1.561,50 €
	<b>TOTALE</b>					<b>4.561,50 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di un'idea progettuale**  
**Titolo: Realizziamo una start up**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Realizziamo una start up
----------------------	--------------------------



**Descrizione modulo**

Struttura e obiettivi didattico/formativi del modulo

Gli obiettivi del modulo rientrano nella macro area dell'educazione all'imprenditorialità intesa come educazione degli alunni alla cultura dell'impresa e del "saper fare" impresa, con focus particolare sul concetto di impresa come organizzazione in tutte le sue varie forme e declinazioni, al rischio imprenditoriale, al ciclo di vita dell'impresa, all'etica d'impresa e alla realtà delle Start-up.

Gli alunni impareranno a sviluppare un'idea imprenditoriale, simulando la creazione di una Start-up mediante la corretta applicazione degli appositi strumenti manageriali e imprenditoriali; inoltre, apprenderanno a lavorare singolarmente o in gruppo, sviluppando lo spirito di cooperazione e di competitività, sperimentando praticamente anche la coopetition e apprenderanno, inoltre, i temi tipici dei conflitti d'impresa e svilupperanno contestualmente capacità di problem solving.

Gli alunni, quindi, saranno chiamati a prendere decisioni autonome riguardo le modalità di nascita di una Start-up, le decisioni di finanziamento e di investimento da attuare, valutandone correttamente i rischi anche in relazione al settore considerato che, per il presente modulo, sarà relativo al settore terziario.

I contenuti

Saranno proposti i seguenti contenuti: i concetti base della finanza, ovvero la Corporate Governance, le fonti di finanziamento e di investimento; il connubio con la Corporate Strategy, ovvero le tecniche strategiche di impresa. Gli alunni, in aggiunta, apprenderanno anche le tecniche di base del marketing, colonna portante della vita d'impresa.

Metodologie didattiche

Metodologicamente, dopo una prima fase di approccio e di acquisizione delle conoscenze teoriche, gli alunni saranno coinvolti attivamente nel loro processo di apprendimento poiché dovranno sviluppare le proprie idee di business e tradurle praticamente in strumenti imprenditoriali.

Le metodologie applicate saranno: presentazioni multimediali per quanto concerne l'approccio alle basi teoriche della Corporate Strategy, del Financial Management e del Marketing; il Cooperative Learning e il Learning-by-Doing all'interno della realizzazione della "Start-up simulata"; il role play per quanto riguarda il problem solving dei conflitti di impresa.

Nello specifico, affinché gli alunni possano individuare correttamente le relazioni intercorrenti fra impresa ed ambiente competitivo, apprendere le basi delle logiche di funzionamento dell'impresa, individuare la strategia più adatta, selezionare le fonti di finanziamento e gli investimenti più convenienti, ci si avvarrà dell'esperienza dei lavori di gruppo dove impareranno ad interagire con i propri compagni e a sperimentare le dinamiche di team building and enhancing.

In particolare, rendendo gli studenti partecipi e artefici del proprio apprendimento, riuscendo a dare dei feedback incentivanti all'impegno e alla fiducia in se stessi, verrà stimolata la motivazione allo studio e al saper fare.

Inoltre, tramite la mediazione didattica "attiva" si impartiranno i fondamenti delle modalità didattiche del Learning-by-Doing e del Cooperative Learning, all'uopo di favorire la motivazione e il coinvolgimento attivo nello studio, oltre che il rafforzamento delle competenze sociali e relazionali.

Risultati attesi

Al termine del percorso gli alunni saranno in grado di:

- partecipare, collaborare e cooperare con impegno e senso di responsabilità ad un progetto comune;
- utilizzare più media e linguaggi
- inserire l'apprendimento in contesti realistici e rilevanti attraverso gli strumenti di simulazione
- promuovere l'autoconsapevolezza del processo di costruzione della conoscenza e la collaborazione tra pari

Modalità di verifica e valutazione ecc.

Le competenze acquisite dagli alunni saranno valutate in base al percorso di apprendimento sviluppato lungo la durata del progetto; in particolare, sarà prevista la realizzazione di un elaborato finale consistente nel Business Model Canvas e nel



	<p>Business Plan relativi alla Start-up simulata.</p> <p>Nello specifico, il Business Model Canvas consiste in uno strumento strategico che utilizza il linguaggio visuale per creare e sviluppare modelli di business innovativi; consente di rappresentare visivamente il modo in cui un'azienda crea, distribuisce e cattura valore. Infatti, esso è un potente framework all'interno del quale sono rappresentati sotto forma di blocchi i 9 elementi costitutivi di un'azienda.</p> <p>Il Business Plan è un documento che sintetizza i contenuti e le caratteristiche di un progetto imprenditoriale (business idea). Viene utilizzato sia per la pianificazione e gestione aziendale che per la comunicazione esterna, in particolare verso potenziali finanziatori o investitori. Infine, i due documenti saranno sintetizzati in una presentazione digitale.</p> <p>Si valuterà, quindi, la coerenza degli elaborati rispetto all'Idea di Business sviluppata dagli alunni e la loro adesione alla corretta applicazione di tali strumenti imprenditoriali. Inoltre, si guarderà all'originalità e alla possibilità di applicare in concreto l'Idea di Business, ovvero la sua aderenza alla realtà territoriale.</p> <p>Infine, si valuterà la capacità degli alunni di esporre oralmente la propria Idea di Business, simulando una presentazione aziendale.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	23/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/05/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di un'idea progettuale
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	CTMM031002
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Realizziamo una start up

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>



## Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

### Sezione: Riepilogo

<b>Avviso</b>	2775 del 08/03/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità(Piano 40266)
<b>Importo totale richiesto</b>	€ 9.643,50
<b>Massimale avviso</b>	€ 18.000,00
<b>Num. Delibera collegio docenti</b>	n. 5
<b>Data Delibera collegio docenti</b>	07/04/2017
<b>Num. Delibera consiglio d'istituto</b>	n. 5
<b>Data Delibera consiglio d'istituto</b>	07/04/2017
<b>Data e ora inoltro</b>	10/05/2017 16:02:27
<b>Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei</b>	Sì
<b>Si dichiara che le azioni presentate sono coerenti con la tipologia dell'istituzione scolastica proponente</b>	Sì

### Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.5A - Competenze trasversali	Promozione della cultura d'impresa, dello spirito di iniziativa, della cultura del successo/fallimento e consapevolezza della responsabilità sociale: <u>Facciamo impresa</u>	€ 4.561,50	
10.2.5A - Competenze trasversali	Rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di un'idea progettuale: <u>Realizziamo una start up</u>	€ 5.082,00	
	<b>Totale Progetto "A scuola d'impresa"</b>	<b>€ 9.643,50</b>	
	<b>TOTALE CANDIDATURA</b>	<b>€ 9.643,50</b>	<b>€ 18.000,00</b>